



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno IV, n. 2

venerdì 18 gennaio 2002

Calabria E' PIENA EMERGENZA

Non è finora balzata all'attenzione della grande opinione pubblica, ma la realtà idrogeologica calabrese è drammatica, affiancando alle note situazioni di dissesto territoriale e siccità il non comune evento delle gelate, che ha praticamente distrutto i raccolti di alcune tipologie orticole locali, quali carciofi e zucchine lunghe. Per quanto riguarda la difesa territoriale si sta ancora aspettando la seconda tranche di finanziamenti, pari a circa quattrocento miliardi di lire, finalizzata al ripristino dei danni, provocati dalle alluvioni del 2000. Infine si registrano fenomeni di desertificazione lungo le fasce costiere joniche, per contrastare i quali la Regione Calabria è stata una delle poche ad approvare il PAI (Piano Assetto Idrogeologico) entro la data fissata al 31 dicembre scorso. E' prevista la realizzazione di alcuni invasi per raccogliere, in particolare, le acque piovane, caratterizzate da una forte intensità in breve periodo; pressante è la richiesta in tal senso da parte dell'**Unione Regionale**

Bonifiche Calabria, presente nel Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino.

Basilicata LA SITUAZIONE IDRICA MIGLIORA, MA RESTA INSUF- FICIENTE

Temperature polari ed enormi perdite alle produzioni orticole anche in Lucania, dove la neve ha, però, sopperito all'assenza di precipitazioni piovose, come si registra ormai da numerose settimane. L'**Unione Regionale Bonifiche Basilicata** rende noto, infatti, che si sono alzati i livelli negli invasi di Marsico Nuovo (in fase sperimentale) e Pertusillo; in quest'ultimo sono attualmente segnalati 12 milioni e 750.000 metri cubi d'acqua a fronte di una recente capacità di 48 milioni, testimonianza di una persistente situazione di deficit idrico.

Umbria GHIACCIATO IL LAGO TRASIMENO

Non piove da mesi, non c'è neve e la temperatura

è notevolmente sotto lo zero; ciò nonostante, secondo l'**Unione Regionale Bonifiche Umbria**, non dovrebbero esserci problemi di approvvigionamento idrico a meno che un repentino passaggio dalla stagione invernale a quella estiva non impedisca la naturale ricarica delle falde. I problemi maggiori si registrano nelle campagne, dove anche il lago Trasimeno è ghiacciato; proprio in questi giorni è stata finanziata la realizzazione di un canale adduttore, che porti le acque dal monte Doglio al principale specchio lacustre umbro, oltre che nell'alta valle del fiume Tevere.

Trentino-Alto Adige UNA "COPERTA IDRICA" TROPPO CORTA

Sono almeno due mesi che non si segnalano piogge significative in Trentino Alto Adige; ciò, nonostante la situazione non è ancora preoccupante, seppur alcune fonti secondarie risultino gelate. A soffrire particolarmente di questo ritorno ad inverni freddi e siccitosi sono alcune località turistiche,

come Folgaria, dove l'utilizzo di grandi quantità d'acqua per la produzione di neve artificiale, destinata alle piste da sci, ha creato problemi di approvvigionamento idrico per uso potabile. L'**Unione Regionale Bonifiche Trentino-Alto Adige** segnala un forte decremento di portata idrica del fiume Adige, oggi attestata sui trentacinque metri cubi al secondo, contro una media stagionale di almeno trecento.

Lombardia
NELLA MEDIA LE
“MAGRE” DI PO E
ADDA

Non vuole fomentare alcun allarmismo il **Consorzio di bonifica Muzza Bassa Lodigiana** (con sede a Lodi) che classifica le attuali portate ridotte dei fiumi Po e Adda nella media delle minime stagionali; a destare qualche apprensione sono, altresì, i primi segnali di abbassamento della falda e la carenza di neve in montagna, fenomeno che può comportare, in prospettiva, una minore disponibilità idrica a fini irrigui. Statisticamente ad inverni secchi come l'attuale, seguono nevicate e piogge, in gennaio e febbraio nelle zone montane, a primavera in pianura; la siccità ha finora creato seri problemi solo nel 10% dei casi (il più recente è del 1976). Resta, comunque, in primo piano, la questione ambientale: una minore quantità d'acqua presente negli alvei significa, infatti,

una maggiore concentrazione di carichi inquinanti.

CORTE COSTITUZIONALE CONFERMA NATURA TRIBUTARIA DEI CONTRIBUTI DI BONIFICA

La Suprema Corte ha dichiarato inammissibile la questione di legittimità costituzionale sulla natura tributaria dei contributi consortili sollevata, con ben nove ordinanze, dal locale giudice di pace in relazione ad una vertenza, che ha visto coinvolto il Consorzio di bonifica Bacini Tidone-Trebbia, che ha sede a Borgonovo Val Tidone, in provincia di Piacenza. Risulta così confermata la giurisprudenza costante ed ormai unanime, espressa dalla Corte di Cassazione anche a Sezioni Unite: ai contributi di bonifica va riconosciuta natura tributaria.

Emilia-Romagna
DAL REGGIANO
PER IL MODENESE

Il trasferimento della sede di Carpi, i cui nuovi locali sono stati inaugurati dal sindaco della città presenti anche i rappresentanti dei Comuni di Soliera, Campogalliano e Novi di Modena, è stata occasione per fare il punto sugli interventi, in atto da parte del **Consorzio della bonifica Parmigiana Moglia-Secchia**, nella pianura modenese. I lavori in

corso interessano l'adeguamento della rete irrigua (importo: 3,87 milioni di euro) e l'adeguamento dei collettori di raccolta delle acque meteoriche provenienti da aree urbane od industriali (importo: 0,21 milioni). Nell'anno appena cominciato sono previsti il proseguimento dell'adeguamento della rete irrigua (importo: 1,75 milioni) e l'adeguamento dei collettori di raccolta delle acque meteoriche nei comuni di Novi e Carpi (importo: 0,61 milioni). In merito alle collaborazioni con Comuni per la risoluzione dei problemi legati alle interferenze fra reti fognaria e scolante, progetti esecutivi sono già pronti per Soliera (spesa prevista per i lavori: 0,67 milioni) e Novi (spesa prevista: 0,31 milioni). Le stesse due Amministrazioni Comunali, più quella di Carpi, hanno in essere collaborazioni con l'ente consortile anche per quanto riguarda la redazione dei Piani Regolatori Generali.

Veneto
NUOVI
INTERVENTI PER
LA SICUREZZA
IDRAULICA NELLA
TERRAFERMA
VENEZIANA

Assegnati dal **Consorzio di bonifica Sinistra Medio Brenta** (con sede a Mirano, in provincia di Venezia) i lavori per due importanti interventi di sistemazione idraulica sugli scoli Desman e Lusore, nei comuni di Mirano e S.Maria di Sala, entrambi

nel veneziano. L'opera, per la quale è stato stanziato 1 miliardo e mezzo di lire dalla Regione Veneto, si è resa necessaria dopo gli eventi alluvionali dell'ottobre '98; i progetti prevedono la sistemazione degli alvei con l'ottimizzazione delle capacità di deflusso ed il consolidamento delle sponde.

Piemonte **OPERATIVA UNA** **NUOVA REALTA'**

Annunciata la nascita nel 1998, il **Consorzio Ovest Sesia Baraggia** (dovuto alla fusione delle preesistenti realtà consortili "Ovest Sesia" e "Baraggia Vercellese"), dopo il necessario iter burocratico, ha proceduto alla nomina degli organi istituzionali, eleggendo a presidente, Roberto Calcagno, cui spetterà la guida del nuovo ente, unitamente ai membri del Consiglio di Amministrazione ed ai Direttori Generali, Carmelo Iacopino e Roberto Isola. La neonata realtà consortile, che ha sede a Vercelli, è la sintesi delle precedenti esperienze, caratterizzate da 150 anni di tradizione irrigua e 50 anni di attività di bonifica.

Lombardia **IL BENESSERE** **ITTICO**

Il **Consorzio per l'incremento della Irrigazione nel territorio Cremonese** (con sede nella "capitale del torrone") ha ottenuto, dall'Amministrazione Provinciale di Cremona, un finanziamento per la realizzazione della rete di telemonitoraggio e controllo del canale Pietro Vacchelli, che alimenta gran parte della locale campagna, grazie ad una derivazione dal fiume Adige, pari a 38 milioni e mezzo di metri cubi. L'intervento permetterà di mantenere il canale in esercizio anche al di fuori della stagione irrigua, assicurando un habitat costante alla fauna ittica nella piena garanzia dei margini di sicurezza idraulica per i territori circostanti.

Lazio **UNA SITUAZIONE** **ORMAI INSOSTENIBILE**

Dopo che anche la magistratura aveva aperto un'inchiesta sul persistente stato d'inquinamento lungo il litorale fra il Circeo e Terracina, appositi accertamenti hanno eviden-

ziato l'insufficienza della rete di depuratori urbani, in alcuni casi addirittura assenti come nel caso del comune di Monte San Biagio, i cui scarichi terminano direttamente nel lago di Fondi, ormai trasformato in una sorta di "cloaca a cielo aperto". Nel progetto di risanamento ambientale, che deve vedere impegnate in prima fila le Amministrazioni Comunali, è coinvolto anche il **Consorzio di bonifica Agro Pontino** (con sede a Latina), il cui compito sarà quello di potenziare i controlli sulla salubrità dei corsi d'acqua di propria competenza.

QUALCHE NOVITA'

Nuovo vertice **all'Unione Regionale Bonifiche Marche**, che ha ora sede a Macerata presso il **Consorzio di bonifica Mu-sone, Potenza, Chienti, Asola e Alto Nerara**: presidente è la sig.ra Giuliana Giacinti, mentre segretario è l'ing. Renato Del Papa. Il prof. Roberto Epifanio è, invece, Commissario Regionale al **Consorzio di bonifica Piana di Venafro**, con sede a Venafro in provincia di Isernia.